



1 Ottobre 2026

PROGRAMMA CORSO GUARDIE PARCO - 2026

Premessa:

L'obiettivo del progetto è formare personale adeguatamente preparato e qualificato, in grado di operare in modo concreto ed efficace nella tutela dell'ambiente, nella salvaguardia degli ecosistemi e nella protezione del patrimonio naturalistico, con particolare riferimento alle aree protette e ai territori sottoposti a specifiche misure di tutela.

Nello specifico, il percorso formativo mira a fornire ai partecipanti le conoscenze giuridiche, tecniche e operative necessarie per svolgere attività di vigilanza, prevenzione, controllo, informazione, assistenza e soccorso, contribuendo al rispetto delle normative ambientali e alla prevenzione di comportamenti illeciti o dannosi per il territorio. Particolare attenzione sarà dedicata alla conoscenza della legislazione **in materia di Parchi e Aree marine protette**, in riferimento alla protezione della flora e della fauna, alla salvaguardia degli habitat naturali, alla prevenzione degli incendi, alla gestione delle emergenze e alla corretta fruizione del patrimonio ambientale da parte di residenti, visitatori e operatori turistici.

Il progetto intende quindi creare una figura operativa capace di coniugare competenze ambientali, preparazione giuridica, senso civico e capacità d'intervento, assicurando una presenza qualificata sul territorio e favorendo un sistema di tutela fondato sulla prevenzione, sulla vigilanza e sulla collaborazione istituzionale.

La frequenza e il superamento del corso di formazione non comportano l'automatica attribuzione di qualifiche e/o funzioni giuridiche, il cui conferimento è subordinato ai requisiti, alle procedure e ai provvedimenti delle Autorità competenti, secondo la normativa vigente.

Cenni Storici

La professione del Guardiaparco vede la sua prima apparizione in Italia nel lontano 1923 in coincidenza con la nascita del Parco Nazionale d'Abruzzo. Nel frattempo, anche se l'incremento numerico dei Guardia Parco delle varie Aree Protette italiane non ha seguito i livelli sperati (numerosi Parchi e Riserve risultano addirittura ancora privi di personale di sorveglianza), le competenze e le professionalità dei Guardiaparco si sono evolute andando a toccare le più disparate mansioni in materia di tutela ambientale.

Il Guardiaparco è un operatore impegnato nella tutela dell'ambiente protetto non solo sotto il profilo giudiziario ma anche per la difesa diretta dell'ambiente e del territorio (attività



antincendio boschivi, recupero fauna in difficoltà, protezione civile ecc.) e attraverso attività che potremmo considerare "preventive" come l'educazione ambientale o la semplice presenza sul territorio.

Molto spesso i Guardiaparco costituiscono inoltre i principali attori dei progetti di ricerca scientifica e monitoraggio ambientale anche in collaborazione con esperti faunistici, geologi, forestali, ecc.

I Guardiaparco possono essere addirittura chiamati a contribuire alla valorizzazione della propria area protetta attraverso interventi diretti sulla sentieristica, sulla cartellonistica o per la predisposizione di itinerari didattici.

L'attività specifica di un Guardiaparco riflette comunque le peculiarità dell'Area Protetta dove questi presta servizio rimanendo però sempre caratterizzata da una spiccata multidisciplinarietà e frequenti contatti diretti con la natura, aspetti che fanno di questa professione una delle più ambite e invidiate.

Anche se spesso ci scontriamo con una realtà fatta di burocrazia, di penuria di mezzi e persone, di vuoti legislativi e ostilità degli osteggiatori dei Parchi, nonché di rischi anche per la nostra sicurezza, la bellezza e la capacità di gratificazione della nostra professione è sempre rimasta intatta, tanto da spingerci, più di 15 anni fa, a riunirci in una associazione nazionale al fine di migliorare e promuovere nel nostro paese la ancora troppo sottovalutata figura professionale del Guardiaparco.

Il programma, approvato con il **Patrocinio di Federparchi - Europark, Roma** - secondo le linee guida nazionali - prevede il seguente percorso formativo, finalizzato al supporto dei servizi di sorveglianza di *Enti Parco, Oasi, Riserve, Organizzazioni pubbliche e private nelle Aree Marine Protette*, nel rispetto della **Legge 6 dicembre 1991, n. 394 (e s.m.i) - "Legge quadro sulle aree protette"**, e delle altre Leggi e regolamenti di riferimento.

Il Corso, in collaborazione con la **Marina Militare**, la **Guardia Costiera** e il **Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale**, è patrocinato anche da:

- **Ente Parco Nazionale di La Maddalena;**
- **Area Marina Protetta di Punta Falcone - Comune di Santa Teresa Gallura;**
- **Comune di La Maddalena.**



Corpo Docenti

MATERIA		DOCENTE
Ambiente	Dr. Yuri Donno	Ente Parco La Maddalena
Diritto	C.V. (r) Giuseppe Avv. Crapulli	ANMI LA MADDALENA
Polizia Giudiziaria	Lgt. (r) Gioacchino Murgia	ANMI LA MADDALENA
Pubblica Sicurezza	Lgt. (r) Alberto Tinteri	ANMI LA MADDALENA
Polizia Marittima	C.F. (CP) Signanini	Mariscuola La Maddalena
Soccorso in mare		Guardia Costiera
Polizia Forestale		C.F.va La Maddalena
Servizio Antincendio		C.F.va La Maddalena
Protezione Civile		P.C. La Maddalena
Pronto Soccorso - DAE	Dr. Carlo Randaccio	ASL OLBIA
Navigazione	C.C. Sanna	Mariscuola La Maddalena

Argomenti didattici:

- a) L'ente Parco
- b) La Guardia Costiera
- c) Il Corpo Forestale e di V.A.
- d) Il Comune

1. Introduzione al Ruolo del Guardiaparco e Inquadramento Giuridico

- La figura del Guardiaparco: storia, evoluzione e funzioni attuali.
- Collaborazione con il Corpo Forestale, la Guardia Costiera e altri corpi di vigilanza ambientale.
- L'inquadramento giuridico del Guardiaparco.

2. Nozioni di Diritto penale



- La qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria (ex art. 57 c.p.p.).
- La qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S. e Regolamento).
- LEGGE 24 novembre 1981, n. 689 (Depenalizzazione)
- Servizio di vigilanza ittica con le funzioni di Polizia Giudiziaria previste dagli Artt. 55 e 57 comma 3 del Codice di Procedura Penale e dal R. D. 8 ottobre 1931 n. 1604 (Pesca) e funzione di pubblica sicurezza.

3. Ambiti e limiti di esercizio dei poteri

- Il Presidente del Parco, il Capo del Circondario Marittimo, il Sindaco e il Prefetto.
- Principi etici, deontologia professionale e rapporto con il pubblico.

4. Il Quadro Normativo Fondamentale per la Tutela Ambientale

- Principi costituzionali e norme comunitarie in materia ambientale.
- Il Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.):
 - Struttura generale e ambiti di applicazione.
 - Disciplina delle diverse matrici ambientali (acque, aria, suolo).
- La Legislazione sulle Aree Protette:
 - Leggi Nazionali sui Parchi e le Aree Protette.
 - Leggi Regionali specifiche in materia di aree protette e rete ecologica regionale.
 - Regolamenti dei singoli Parchi e Riserve: strumenti di pianificazione e attuazione.
 - La Polizia Marittima e l'inquinamento

5. Poteri, Obblighi e Responsabilità Specifiche del Guardiaparco

- La figura giuridica del Guardiaparco: approfondimento su poteri di vigilanza e l'accertamento.
- Obblighi e Doveri:
 - Obblighi di servizio, orario, divisa ed equipaggiamento.
 - Obbligo di referto/denuncia all'Autorità Giudiziaria.
 - Obbligo di segnalazione alle autorità competenti.

6. Attività Operativa: Vigilanza, Accertamento e Gestione delle Violazioni



- L'attività di accertamento delle violazioni:
- Individuazione degli illeciti (amministrativi e penali).
- La procedura di identificazione del trasgressore.
- La redazione del verbale di accertamento/contestazione (contenuto, forma, notifica).
- La redazione della Notizia di Reato.
- Il sistema sanzionatorio.
- La gestione di sequestri amministrativi e penali.
- Gestione della prova: raccolta e conservazione degli elementi probatori.

7. Aree di Vigilanza Specifica e Normativa di Settore (Approfondimenti)

- Tutela del Patrimonio Naturale:
 - Flora spontanea protetta e normativa sulla raccolta di prodotti del bosco (es. funghi epigei/ipogei, piccoli frutti).
 - Normativa su Pascolo e Transumanza in aree protette.
- Vigilanza Ambientale Specifica:
 - Tutela delle Acque: disciplina degli scarichi, spandimenti agronomici di liquami.
 - Vigilanza in materia di Rifiuti (abbandono, gestione illecita).
 - Norme in materia di escavazioni di materiali litoidi e polizia idraulica.
- Polizia Forestale e Antincendio Boschivo (AIB):
 - Applicazione del Regolamento Forestale.
 - Normativa sulla prevenzione e lotta agli incendi boschivi.
 - Ruolo del Guardiaparco in ambito AIB.
- Vigilanza su Fauna Selvatica e Domestica:
 - Tutela della fauna selvatica e disciplina dell'esercizio della caccia e della pesca (nei limiti delle competenze).
 - Tutela della fauna minore.
 - Tutela e benessere degli animali d'affezione.



- Applicazione e vigilanza sul rispetto di Ordinanze sindacali, marittime e Regolamenti comunali/regionali in materia di tutela ambientale e del verde urbano/extraurbano.

8. Informazione, Collaborazione e Intervento in Emergenza

- Promozione e diffusione dell'informazione ambientale: tecniche di comunicazione con il pubblico, attività didattica e divulgativa.
- Collaborazione con gli Enti od organismi pubblici competenti: modalità e canali di comunicazione e cooperazione.
- Collaborazione con le autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico.
- Primo soccorso e gestione delle emergenze ambientali sul campo (cenni).

9. Aggiornamenti Legislativi e Giurisprudenza

- Analisi e approfondimento della Legge n. 147 del 03 Ottobre 2025 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi."

10. Compiti delle Guardie Parco nei Parchi e nelle Aree Protette

Sorveglianza, controlli, vigilanza del territorio protetto e delle aree del parco o comunque d'espansione del parco per il rispetto di tutte le norme del regolamento di attuazione, nonché di regolamenti, disposizioni e leggi regionali e nazionali in materia di tutela ambientale.

Accertamento degli illeciti, stesura verbali e cura dell'iter burocratico fino alla definizione. Collaborazione con altri organi di polizia e di vigilanza In particolare detto personale ai sensi dell'art. 55 del nuovo C.P.P. deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale. Di seguito deve svolgere ogni indagine ed attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

- Approfondimenti sulle Nozioni di Diritto Penale.
- Compiti della Polizia Giudiziaria.
- Compiti della Pubblica Sicurezza.



- Legge 24 novembre 1981, n. 689 (Legge sulla depenalizzazione)
- Attività di manutenzione e conduzione dei mezzi e apparecchiature a disposizione dell'Ente Gestore.
- Assistenza agli operatori produttivi del luogo.
- Assistenza e guida per i visitatori e chiunque altro fruisca dei servizi del parco o della riserva.
- Attività di gestione e di ricerca naturalistica, storica e culturale, attivando anche collaborazioni con enti di ricerca convenzionati con il parco.
- Gestione delle apparecchiature tecniche e scientifiche e delle infrastrutture del parco.
- Applicazione sul territorio delle disposizioni e normative in vigore, dell'ente gestore della Direzione.
- Promozione, incentivazione delle attività di animazione, culturali, didattiche e scientifiche.
- Prevenzione e lotta antincendio.
- Attività di protezione civile in collaborazione con gli organi di competenza.
- Realizzazione e assistenza per censimenti in campo faunistico e floristico. In particolare controlli sull'attuazione dei progetti faunistici ed in accordo con la direzione del parco, diretta attuazione dei progetti medesimi (abbattimenti, catture, reintroduzioni, ecc.).
- Costituisce attività di servizio migliorare e coltivare le proprie conoscenze naturalistiche, storiche, culturali e legislative necessarie per l'espletamento delle proprie mansioni, con strumenti e materiali forniti dall'Ente Gestore e anche periodici corsi di aggiornamento.
- Il personale addetto alla vigilanza sarà munito di tessera di riconoscimento da esibire ogni qualvolta occorra dimostrare la propria qualifica. Il personale dovrà sempre vestire l'uniforme completa portando sulla divisa un distintivo che faccia intuire facilmente il grado e la funzione rivestita. Tenere in ordine e curare la propria immagine in particolare mantenendo la divisa con le stesse caratteristiche di quella stabilita dall'Ente Gestore.
- Presentazione di altre novità legislative recenti in materia ambientale.



11. Attività Supplementare pratica:

- Servizio Antincendio Boschivo e Protezione Civile
- Il soccorso in mare.
- Pronto Soccorso - DAE
- Corso Patente Nautica da Diporto entro 12 miglia.

(Il presente programma può essere soggetto a variazioni.)



IL COORDINATORE DEL CORSO
Contrammiraglio (R) Giancarlo ORIONI